



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo
"Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: **primaria di Ceriano Laghetto don A. Rivolta**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **Italiano**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti a tutti gli assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

L'insegnamento della lingua concorre allo sviluppo di competenze trasversali di tipo personale, sociale, comunicativo, cognitivo, metodologico.

COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento in ambito linguistico.
2. **PROGETTARE:** sviluppare le abilità linguistiche per l'impostazione e la soluzione di problemi, per la realizzazione di progetti.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** saper collegare le informazioni di un testo con le conoscenze già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** ricavare informazioni da testi scritti e orali.

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

1. **COMUNICARE:** utilizzare nella comunicazione gli elementi del contesto e dei codici.
 2. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.
- 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

Si riparte con il ripasso e rinforzo di tutte le strutture ortografiche affrontate l'anno precedente, per poi potenziare quelle morfologiche e lavorare sulla sintassi. Il potenziamento della lettura espressiva avrà largo spazio, così come le attività di comprensione di testi narrativi via via più complessi.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.
- Scrive testi coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Rielabora testi completandoli e / o trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
- Conosce e utilizza in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

5.PIANO DI LAVORO

Obiettivo di livello 1: ASCOLTO E PARLATO	
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">❑ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola❑ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe❑ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta❑ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.❑ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta❑ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti	<ul style="list-style-type: none">• Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro• Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica)• Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici)
Obiettivo livello 1: LETTURA	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">❑ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa❑ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non	<ul style="list-style-type: none">• Lettura espressiva: tratti prosodici (accento, tono, intonazione)• Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)• Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale

<p>note in base al testo</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni ❑ Comprendere testi di diverso tipo, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago ❑ Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale ❑ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti 	<ul style="list-style-type: none"> • I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali • FIABE: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale)
---	--

Obiettivo livello 1: SCRITTURA

OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura ❑ Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia ❑ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) ❑ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura delle diverse tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); - ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali); il testo descrittivo: persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); - <i>animali:</i> razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini; - <i>ambienti e paesaggi:</i> parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo;

	<ul style="list-style-type: none"> - oggetti: collocazione, forma, materiali, uso... con dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni - termini specifici; il testo informativo: relazioni, argomenti di studio; il testo regolativo: istruzioni, consegne, avvisi; il testo poetico: lessico, verso, rima • Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...)
--	--

Obiettivo livello 1: ESPANSIONE DEL LESSICO

OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole ❑ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura ❑ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ❑ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine alfabetico nel vocabolario • Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia)

Obiettivo livello 1: RIFLESSIONE SULLA LINGUA ITALIANA

OBIETTIVO LIVELLO 2

- ❑ Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)
- ❑ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)
- ❑ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta

CONTENUTI

- Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo)
- Convenzioni ortografiche:
 - digrammi
 - trigrammi
 - suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb)
 - accento
 - apostrofo
 - raddoppiamento
 - verbo avere
- Divisione in sillabe
- Categorie grammaticali:
 - articoli
 - nomi
 - aggettivi
 - verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari)
 - preposizioni
- Frase: soggetto e predicato ed espansioni (cenni)
- Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase), sintagmi
- Soggetto e predicato
- Espansioni (come risposta alle domande chi, che cosa, dove, come quando...)

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto di archeologia attuato nel giardino scolastico e nella propria aula con la presenza di un'archeologa esterna

- Incontro on line con un autore/autrice di letteratura per l'infanzia

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserirle.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **"Mille scintille 3", AAVV - PEARSON**

9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

- In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le

forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

- La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.
- La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

La docente

Nadia Romani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: primaria di Ceriano Laghetto
Docente: Isabella Rebosio

Classe: 3° A
Disciplina: Lingua Inglese

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

I traguardi di competenza sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Le Indicazioni nazionali per il curricolo esprimono, tra le finalità fondamentali della scuola, quella dell'educazione alla cittadinanza attiva. Così, per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, si cercherà di finalizzare l'azione didattica ed educativa in direzione dello sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo, proprio per esercitare la cittadinanza attiva. Essa infatti viene concepita come codice comunicativo che apre a nuove possibilità e al tempo stesso come veicolo di apprendimenti che vanno ben oltre il codice.

Si proporrà lo studio della lingua straniera anche al fine di comunicare e di sviluppare competenze culturali, in contesti d'uso della comunicazione più familiari ai bambini, più vicini ai loro bisogni comunicativi, alla loro quotidianità e più ancorati al loro modo di percepire e vivere il mondo.

COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- 1. IMPARARE A IMPARARE:** promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento confrontandosi con lingue e culture diverse.
- 2. PROGETTARE:** organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi.
- 3. RISOLVERE PROBLEMI:** sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova.
- 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi.
- 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** acquisire, attraverso l'esperienza, informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6. COMUNICARE:** utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
- 7. COLLABORARE E PARTECIPARE:** collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** acquisizione di una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo – comunicative.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni: 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R.

proveniente dalla sezione B della stessa scuola. È stato accolto dai nuovi compagni in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Gli alunni sono ben predisposti, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

Prima di procedere con la spiegazione dei nuovi argomenti, si attuerà un ripasso dei vocaboli e delle strutture comunicative affrontate negli anni precedenti.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- x Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- Comprende vocaboli e brevi messaggi orali.
- Produce semplici messaggi orali.
- Interagisce utilizzando il lessico e alcune strutture in scambi di informazioni.
- Comprende il senso generale di semplici storie.
- Ascolta e comprende il senso globale di canti e filastrocche e le ripete oralmente.
- Scrive semplici messaggi riferiti alla sfera personale.
- Conosce aspetti culturali del Regno Unito.

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e semplici richieste. • Ascoltare e comprendere frasi orali di vario tipo. • Discriminare suoni tipici della lingua inglese. • Riconoscere globalmente il significato di una semplice frase. • Distinguere tra frasi affermative, imperative, interrogative. • Trascrive parole e semplici frasi. • Riconoscere e 	<p>Il lessico e le strutture linguistiche riguardano tutte le abilità.</p> <p>Welcom unit</p> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colours: red, blue, yellow, brown, orange, green, white, pink, purple, black. • School obejcts: book, pencil case, schoolbag, pen, pencil, exercise book, sharpener, ruler, felt-tip pen, rubber. • Numbers from 1 to 100. • Wild animals: tiger, lion, zebra, snake, monkey, bear, giraffe, hippo, 	<p>Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello.</p> <p>1. primo/secondo quadrimestre</p>

	<p>completare parole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricomporre semplici frasi. 	<p>crocodile, elephant.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Food: fruit, meat, cheese, fish, bread, sweets, vegetables, cake, rice, ice cream. <p><u>Struttore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • My name is... • This is... • What colour is it? It's... • I've got... • What number is it? • They are.../They aren't... • Can I have some...(food, drinks) please? • Yes, of course. • I like... • I don't like... <p>Unit 1: Family</p> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Grandfather, grandmother, father, mother, sister, brother, uncle, aunt, cousin, pet. <p><u>Struttore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Who is he/she? • He/She is.../He/She isn't... • Yes, he/she is.../No, he/she isn't. <p><u>Alphabet</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le lettere dell'alfabeto. <p><u>Struttore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • How do you spell it? <p>Unit 2: Feelings</p> <p><u>Lessico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Happy, sad, sleepy, afraid, thirsty, hungry, tired, angry. <p><u>Struttore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I'm happy... • We are/aren't... (adjective). • Are they...? Yes, they are./No, they aren't. <p><u>Grammar</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personal pronouns • Verb to be – Simple present (forma affermativa, interrogativa, negativa). 	
--	--	---	--

Unit 3: Things

Lessico

- Computer, laptop, camera, video game, tablet, calculator, mobile phone, TV, watch.

Struttura

- Have you got...?
- I've got.../I haven't got...
- Have they got...? Yes, they have./No, they haven't.
- Where is...? It's on...

Unit 4: The body

Lessico

- Eye, ear, mouth, nose, hair, head, foot, feet, hand, leg, arm, finger, toe.

Struttura

- This is my.../these are my...
- I see/hear smell/ taste with my...
- He's got.../She 's got...
- Has he/she got a...? Yes, he/she has./No, he/she hasn't.

Grammar

- Verb to have got – Simple present (forma affermativa, interrogativa, negativa).

Unit 5: Actions

Lessico

- Sing, dance, swim, cook, ski, draw, jump, run, fly, talk, play, drive.

Struttura

- I/you/he/she/it/we/you/they can...
- Can you... Yes, I can./No, I can't.
- Can he/she...? Yes, he/she can./No, he/she can't.

Grammar

- Verb to can – Simple present (forma affermativa,

		interrogativa, negativa). Unit 6: Clothes <u>Lessico</u> • Shorts, trousers, T-shirt, swimsuit, blouse, dress, shirt, trainers. <u>Strutture</u> • This/that/these/those. • I'm wearing.../I'm not wearing... • He/she is wearing.../He/she isn't wearing... • Is he/she wearing... Yes, he/she is.No, he/she isn't. FESTIVITIES • Birthdays • Halloween • Thanksgiving • Christmas • New year • 100 days of school • World water day • Pancake Tuesday • No-Bullying day • Europe day	
--	--	---	--

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre parole e frasi minime. • Riprodurre e memorizzare canti e filastrocche. • Rispondere in modo pertinente a domande semplici. • Usare in una semplice conversazione il lessico appropriato. • Usare in una semplice conversazione le strutture acquisite. 		Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. 1. primo/secondo quadrimestre 2. primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	<ul style="list-style-type: none"> • Associare parole e brevi frasi ai grafemi relativi. • Leggere e comprendere le parole contenute nelle frasi note. • Estrapolare informazioni da semplici testi scritti. • Leggere e comprendere semplici testi scritti. 		Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. 1. primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Trascrive parole e semplici frasi. • Riconoscere e completare parole. • Ricomporre semplici frasi. • Scrivere semplici frasi. 		Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. 1. primo/secondo quadrimestre

OBIETTIVO DI LIVELLO 1: MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DELLA CONVIVENZA CIVILE, DI CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, DI CONFRONTO RESPONSABILE E DI DIALOGO; COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE REGOLE PER LA CONVIVENZA SOCIALE E RISPETTARLE.

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Dimostrare atteggiamenti di attenzione verso gli altri. 2. Conoscere i principi della Costituzione italiana e coglierne il significato; comprende il valore della legalità. 3. Manifestare cura di sé e della propria persona 4. Manifestare sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nei momenti di conversazione in classe cercando di rispettare i tempi dei compagni e le loro opinioni. • In contesti differenti, riconoscere e rispettare il ruolo dell'adulto. • Rispettare le diverse culture. • Rilevare la presenza delle regole in differenti contesti e iniziare a comprenderne la funzione. • Impegnarsi a rispettare 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del turno di parola durante gli scambi comunicativi e delle opinioni altrui. • Rispetto dell'adulto in contesti diversi. • Le regole e la loro funzione. • Impegno nel rispettare le regole in diversi contesti. • Acquisizione delle norme di sicurezza in ambiente scolastico. • Sviluppo della propria autonomia nella cura di sé 	Per la scansione temporale si fa riferimento agli obiettivi di secondo livello. 1. primo/secondo quadrimestre 2. primo/secondo quadrimestre 3. primo/secondo quadrimestre 4. primo/secondo quadrimestre 5. primo/secondo quadrimestre 6. primo/secondo quadrimestre

<p>5. Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p> <p>6. Usare in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<p>le regole in diversi contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. • Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. • In occasione di momenti all'aperto, manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. • In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e praticare comportamenti conseguenti. • Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata; iniziare a praticare la raccolta differenziata. • Avere cura delle proprie cose e di quelle altrui. • Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. • Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. 	<p>con particolare attenzione all'igiene.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturazione di atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. • In ambiente scolastico l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e comportamenti adeguati. • Il concetto di raccolta differenziata e l'attuazione. • La cura delle proprie cose e di quelle altrui. • Il concetto di bene comune: il rispetto degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. • La conoscenza e l'utilizzo consapevole dei diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi). 	<p>quadrimestre</p>
---	---	--	---------------------

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

In ogni caso gli aspetti irrinunciabili, su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni, sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, le insegnanti si attiveremo per inserirle.

8. METODOLOGIA

Il percorso di lingua inglese si articolerà intorno alla capacità di **ascolto**, a cui si affiancherà quella della **lettura**, del **parlato** e dello **scrivere**. L'approccio didattico sarà interdisciplinare e tenderà a incrementare la sensibilità linguistica partendo dalla discriminazione uditiva, dalla percezione di suoni e intonazioni tipici della lingua inglese. Si procederà inoltre secondo un approccio a spirale: quanto è appreso in una Unit viene ripreso, rafforzato ed ampliato in unità successive e negli anni a venire, sia a livello delle strutture comunicative che del lessico. In classe terza verrà sempre più spesso utilizzata la lingua straniera per comunicare, dare indicazioni e istruzioni; ciò favorirà l'uso di strutture comunicative e del lessico che gli alunni saranno chiamati non solo a riconoscere, ma anche ad usare in maniera sempre più sicura.

L'orientamento metodologico sarà ancora di tipo **ludico-comunicativo**: la lingua straniera sarà un mezzo per esprimere stati d'animo, conoscenze e abilità con particolare attenzione all'intonazione, alla gestualità e alla mimica, facciale e corporea. Il ruolo dell'insegnante sarà, quindi, nelle diverse situazioni, quello di mediatore linguistico, facilitatore, supervisore e guida. Sempre più spesso si ricorrerà alla conversazione guidata e al lavoro a coppie in modo che gli alunni divengano più disinvolti nel parlare una lingua straniera e acquisiscano una pronuncia corretta. Tali attività, per il periodo di pandemia che si sta vivendo, si svolgeranno mantenendo le distanze raccomandate. Inoltre si ricorrerà anche alla lettura ad alta voce di giochi linguistici, di messaggi e di dialoghi da leggere, semplici ed accattivanti, presenti sul testo in adozione. Le attività per sviluppare l'abilità più complessa ossia la scrittura, verranno calibrate alle reali possibilità e capacità dei bambini, cominciando da livelli semplici (riconoscimento di parole e/o loro semplice copiatura, completamento di vocaboli e frasi) per poi passare a scrivere frasi e brevi testi personali utilizzando la tecnica del modeling. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- lezione frontale
- lezione interattiva anche con uso di strumenti multimediali
- conversazioni e discussioni
- brain storming
- lavoro individuale
- problem solving
- role playing.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali attese al termine della terza classe. In particolare per favorire l'interdisciplinarietà, si utilizzerà la metodologia CLIL, per cui spesso saranno proposte attività di ascolto e comprensione di testi riguardanti le tematiche affrontate in ambito **artistico, scientifico, matematico, storico e geografico**.

Raccordi disciplinari con motoria e musica:

sperimentazione della comunicazione con il corpo seguendo filastrocche, musiche, canzoncine e ritmi.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | |
| x strumentario disciplinare specifico | |

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'insegnante valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto,
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione,
- frequenza e qualità degli interventi,
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne,
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte,
- capacità propositiva.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali.

Per ogni obiettivo e unità saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica.

Pertanto l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno:

- in itinere, cioè al termine di ogni unità di apprendimento presentata, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo);
- al termine del quadrimestre con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo).

La tipologia delle prove sarà diversificata: da testi oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale. Le seguenti attività permetteranno di controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti e le competenze disciplinari acquisite:

COMPETENZA DELLA LINGUA ORALE: colloqui orali, dialoghi guidati e liberi;

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE: esercizi di ascolto e comprensione (vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni);

COMPRESIONE SCRITTA: esercizi di lettura e comprensione (vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni);

COMPETENZA DELLA CAPACITÀ GRAFICA E DI COMPRESIONE SCRITTA: esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini.

Indicatori di performance:

PARLATO:

- saper utilizzare il lessico e le strutture comunicative acquisite adatte alla situazione associandole anche ad immagini,
- saper porre domande, comprendere e rispondere a domande relative agli argomenti trattati.

ASCOLTO:

- saper identificare, conoscere e associare parole ad immagini, legate agli ambiti lessicali sviluppati.

LETTURA:

- saper leggere e comprendere un semplice messaggio con il supporto delle immagini,
- saper semplici parole del lessico studiato rispettando le convenzionalità della Lingua Inglese

SCRITTURA:

- saper completare e scrivere, accanto o non ad immagini, parole familiari e brevi frasi (lessico e strutture trattati).

CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ:

- conoscere alcune tradizioni.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Valutazione degli apprendimenti

Al termine di ogni unità didattica o argomento si effettueranno prove che verranno valutate mediante un giudizio descrittivo che non sia riconducibile al voto numerico o al giudizio sintetico, ma a un giudizio descrittivo anche accompagnato da indicazioni operative atte al superamento delle difficoltà evidenziate o che valorizzino i successi ottenuti.

Il Decreto Legge 08/04/'20, convertito con modificazioni dalla legge 06/06/'20, n. 41 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92) mediante un giudizio descrittivo fondato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

L'ordinanza ministeriale n. 104 del 04/10/'20 prevede quanto segue:

i quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene

attraverso:

- X assemblee di classe tramite MEET
- X consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori tramite MEET
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali tramite MEET
- X mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2021

La docente

Isabella Rebosio



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **STORIA**

1. FINALITÀ

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA COME DA CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

5. PIANO DI LAVORO

<u>Obiettivo livello 1:</u> <u>USO DELLE FONTI</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza ❑ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il lavoro dello storico e gli studiosi del passato ▪ Le fonti 	<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampliare il patrimonio lessicale ➤ Usare in modo appropriato le parole apprese ➤ Raccontare storie personali in modo chiaro per chi ascolta <p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica ➤ Comunicare la posizione di oggetti e persone nel tempo usando termini adeguati <p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare i dati di
<u>Obiettivo 1:</u> <u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati ❑ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate ❑ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, datazione, fonti, mappe spazio-temporali, mappe concettuali ▪ Indicatori temporali ▪ Trasformazioni di uomini, oggetti, ambiente connessi al trascorrere del tempo 	

tempo (orologio, calendario, linea temporale ...)		un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni
<u>Obiettivo 1:</u> <u>STRUMENTI CONCETTUALI</u>		➤ Oggetti e loro funzionamento
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	
<input type="checkbox"/> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali <input type="checkbox"/> Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria)	<input type="checkbox"/> Schemi e mappe concettuali	ARTE E IMMAGINE ➤ Elaborare e rappresentare creativamente diversi spazi conosciuti ED. CIVICA ➤ Partecipare alla costruzione di un senso di cittadinanza attiva
<u>Obiettivo 1:</u> <u>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	
<input type="checkbox"/> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante <input type="checkbox"/> Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite	<input type="checkbox"/> La storia della Terra <input type="checkbox"/> Le origini della vita <input type="checkbox"/> Miti e leggende <input type="checkbox"/> La terra prima dell'uomo <input type="checkbox"/> La comparsa della vita sulla Terra <input type="checkbox"/> L'evoluzione degli esseri viventi <input type="checkbox"/> Il paleolitico <input type="checkbox"/> Il neolitico <input type="checkbox"/> L'età dei metalli	

6. METODOLOGIA

Reputo di fondamentale importanza ai fini di un apprendimento significativo l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

Il fine di questo metodo:

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale
- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

L'ascolto di esperienze e testimonianze altrui (di soggetti conosciuti, non conosciuti, familiari) e la possibilità di porre domande dirette ai personaggi di età diverse da quelle dei bambini sarà fondamentale al fine dell'apprendimento e del mantenimento di una motivazione elevata per affrontare gli argomenti.

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale

- Flessibilità di studio

L'utilizzo delle mappe concettuali come metodologia privilegiata di studio della materia, è sostegno, se tenuta davanti durante le interrogazioni, così da poter essere consultata se necessario.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili
- **Gli scavi archeologici:** grazie al supporto di un esperto, il progetto prevede l'approfondimento delle figure che collaborano con lo storico, degli strumenti che utilizza l'archeologo, un'attività pratica di scavo alla scoperta di reperti archeologici.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **"Mille scintille 3", AAVV - Pearson**

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le

forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente
Nadia Romani



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **GEOGRAFIA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico
- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio
- Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
- Riconosce e denomina i principali paesaggi geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati ai rapporti di connessione e/o di interdipendenza

5. PIANO DI LAVORO

<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ PAESAGGIO</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Costruire semplici rappresentazioni cartografiche utilizzando punti di riferimento fissi <input type="checkbox"/> Effettuare semplici rappresentazioni in scala <input type="checkbox"/> Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e le loro principali caratteristiche distintive 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il territorio comunale (carta topografica, carte tematiche) ▪ Il codice cartografico e la distinzione delle piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche) ▪ Lettura ed uso di semplici piante ▪ Discriminazione tra carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale ▪ Rappresentazione di un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie 	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampliare il patrimonio lessicale ➤ Usare in modo appropriato le parole apprese ➤ Raccontare storie personali in modo chiaro per chi ascolta ➤ Prendere appunti ➤ Porre domande pertinenti e tralasciare quelle superflue
<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>ORIENTAMENTO</u>		<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica ➤ Percepire la propria posizione nello spazio ➤ Comunicare la posizione di oggetti e persone nello spazio fisico usando termini adeguati
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita ▪ L'orientamento nello spazio e sulle carte 	

OBIETTIVO LIVELLO 1:

PAESAGGIO

OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere le principali caratteristiche dei paesaggi<input type="checkbox"/> Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione	<ul style="list-style-type: none">▪ Gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita)

- TECNOLOGIA**
- Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni

- ARTE E IMMAGINE**
- Elaborare e rappresentare creativamente diversi spazi conosciuti

OBIETTIVO LIVELLO 1:

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane<input type="checkbox"/> Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo	<ul style="list-style-type: none">▪ I rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano▪ Il geografo e l'indagine geografica

- ED. CIVICA**
- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita
 - Partecipare alla costruzione di un senso di cittadinanza attiva
 - Avere comportamenti ecosolidali

6. METODOLOGIA

Reputo di fondamentale importanza ai fini di un apprendimento significativo l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

Il fine di questo metodo:

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale
- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

L'ascolto di esperienze e testimonianze altrui (di soggetti conosciuti, non conosciuti, familiari) e la possibilità di porre domande dirette ai personaggi di età diverse da quelle dei bambini sarà fondamentale al fine dell'apprendimento e del mantenimento di una motivazione elevata per affrontare gli argomenti.

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale

- Flessibilità di studio

L'utilizzo delle mappe concettuali come metodologia privilegiata di studio della materia, è sostegno, se tenuta davanti durante le interrogazioni, così da poter essere consultata se necessario.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili.

9. SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **"Mille scintille 3", AAVV - PEARSON**

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Nadia Romani



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **MATEMATICA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali
- Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

Si procede nel percorso di apprendimento della matematica attraverso il metodo analogico di Bortolato con cui gli alunni ormai hanno confidenza. Alcuni bambini hanno ancora necessità di utilizzare lo strumento linea del 100, altri invece come era prevedibile, l'hanno assimilato e ne fanno solo un riferimento mentale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale matematico
- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

<u>Obiettivo livello 1: NUMERI</u>		
<u>OBIETTIVO LIVELLO 2</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>RACCORDI INTERDISCIPLINARI</u>
<ul style="list-style-type: none">❑ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,❑ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta❑ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo❑ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10❑ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali❑ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	<ul style="list-style-type: none">▪ Cifre e numeri▪ I numeri interi: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$); scomposizione e composizione (k, h, da, u).▪ Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali.▪ I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete).▪ Le 4 operazioni: le tabelle delle operazioni e relativi termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra-scolastiche➤ Usare in modo appropriato le parole apprese➤ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura➤ Padroneggiare la lettura strumentale➤ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta in diversi contesti

Obiettivo livello 1: SPAZIO E FIGURE

<u>OBIETTIVO LIVELLO 2</u>	<u>CONTENUTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Riconoscere e disegnare rette semirette e segmenti ❑ Acquisire il concetto di angolo, riconoscere, denominare e descrivere i vari tipi di angolo ❑ Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti) ▪ Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso ▪ Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie ▪ I solidi: elementi e sviluppi

ED. CIVICA

- Saper affrontare problemi nella vita quotidiana
- Sviluppare capacità di comunicare, discutere e argomentare
- Affrontare con fiducia le situazioni problematiche

Obiettivo livello 1: MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

<u>OBIETTIVO LIVELLO 2</u>	<u>CONTENUTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune ❑ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati ❑ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle ❑ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso. ▪ Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda. ▪ Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili o impossibili. ▪ Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e

SCIENZE

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà

orologio, ecc.)	convenzionali del SI
Obiettivo livello 1: RISOLUZIONE DI PROBLEMI	
<u>OBIETTIVO LIVELLO 2</u>	<u>CONTENUTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Analizzare, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi ❑ Confrontare il procedimento seguito con quello degli altri ❑ Illustrare le proprie ipotesi di soluzione o il procedimento seguito e confrontarlo con quello degli altri ❑ Comprendere la possibilità di utilizzare strategie e procedure diverse per risolvere un problema 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta

6. METODOLOGIA

La scelta metodologica personale ricade sul **METODO ANALOGICO di Camillo Bortolato** – Linea del 1000, che si avvale di uno strumento concreto strutturato secondo lo schema delle tabelline, col quale operare sulle divisioni con e senza resto. Inoltre, nel pacchetto degli strumenti c'è una striscia per operare sulle equivalenze per le misure di lunghezza, capacità e peso.

L'obiettivo è chiaro e lo definisce lo stesso Bortolato: **“insegnare a calcolare senza contare”**. Il calcolo mentale si sostituisce al conteggio, superandolo e facendo risparmiare energia agli alunni.

Reputo di fondamentale, inoltre, importanza ai fini di un apprendimento significativo l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

Il fine di questo metodo:

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale

- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- | |
|--|
| <p>- Scacchi: l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili.</p> |
|--|

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **“Mille scintille 3”, AAVV - PEARSON**
- Libro utilizzato: **“La linea del 1000”, Camillo Bortolato - Erickson**

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;

- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente
Nadia Romani



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **SCIENZE**

1. FINALITÀ

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso <input type="checkbox"/> Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La materia: gli atomi, le molecole ▪ La materia: gli stati e le trasformazioni ▪ Materia solida, liquida, gassosa ▪ Proprietà degli oggetti e dei materiali ▪ Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti) 	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampliare il lessico ➤ Prendere appunti ➤ Porre domande per ottenere informazioni utili e discriminare quelle superflue <p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Classificare figure e oggetti in base a una proprietà ➤ Registrare e leggere dati attraverso grafici <p style="text-align: center;">TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente e descrivendoli e utilizzando le regole della percezione visiva e tattile ➤ Schematizzare in mappe concettuali ricavando informazioni da un testo o un file multimediale
<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali <input type="checkbox"/> Osservare e analizzare le caratteristiche dei terreni e delle acque <input type="checkbox"/> Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scienza e le scienze specialistiche ▪ La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti ▪ Approccio alle caratteristiche dell'aria ▪ Caratteristiche dell'elemento acqua 	

<p>atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)</p> <p><input type="checkbox"/> Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ciclo dell'acqua ▪ Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche 	<p style="text-align: center;">GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta ➤ Gli ambienti <p style="text-align: center;">ED. CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamenti corretti riguardo all'alimentazione ➤ L'ecosostenibilità e i comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente circostante
<p><u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</u></p>		
<p>OBIETTIVO LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente <input type="checkbox"/> Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale ▪ Descrizione di un ambiente esterno in relazione con l'attività umana ▪ Modalità di adattamento degli animali all'ambiente 	

6. METODOLOGIA

Reputo di fondamentale importanza ai fini di un apprendimento significativo l'interazione tra gli alunni che viene favorita dall'utilizzo del **COOPERATIVE LEARNING**: un metodo didattico che utilizza piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento e per raggiungere un fine comune.

Il fine di questo metodo:

- migliorare risultati di apprendimento
- relazioni più positive tra gli studenti
- maggiore benessere psicologico individuale e relazionale
- il metodo di insegnamento del Cooperative Learning viene indicato come uno dei metodi a mediazione sociale contrapposto ad altri a mediazione dell'insegnante che diventa un facilitatore e un organizzatore dell'attività di apprendimento.

L'ascolto di esperienze e testimonianze altrui (di soggetti conosciuti, non conosciuti, familiari) e la possibilità di porre domande dirette ai personaggi di età diverse da quelle dei bambini sarà fondamentale al fine dell'apprendimento e del mantenimento di una motivazione elevata per affrontare gli argomenti.

Inoltre:

- Lezione frontale
- Uso e la discussione delle mappe concettuali
- Tecnica dell'osservazione e richiesta di spiegazioni
- Discussione collettiva in aula
- Problem solving
- Brainstorming

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La modalità di recupero adottata si avvale dei seguenti strumenti:

- Motivazione all'apprendimento
- Organizzazione del lavoro personale
- Uso dei sussidi
- Elaborazione attiva del materiale
- Flessibilità di studio

L'utilizzo delle mappe concettuali come metodologia privilegiata di studio della materia, è sostegno, se tenuta davanti durante le interrogazioni, così da poter essere consultata se necessario.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Scacchi:** l'attività di impostazione del gioco degli scacchi risulta funzionale per consolidare i concetti topologici, la strategia derivante dal problem solving, i concetti matematici di numero e geometrici della scacchiera e gli obiettivi sociali che si celano dietro alla sfida con un avversario in un ambiente competitivo; la verbalizzazione delle strategie e la comprensione delle regole sono competenze linguistiche irrinunciabili.

9. SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **"Mille scintille 3", AAVV - PEARSON**

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo

- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente
Nadia Romani



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Scuola primaria "Don Antonio Rivolta"**

Classe: **3A**

Docente: **Romani Nadia**

Disciplina: **TECNOLOGIA**

1. FINALITÀ

- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo
- Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio
- Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- ❑ L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale
- ❑ È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale
- ❑ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento
- ❑ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale
- ❑ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- ❑ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali
- ❑ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>VEDERE E OSSERVARE</u>		
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">❑ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio❑ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e	<ul style="list-style-type: none">▪ Disegno delle principali figure geometriche utilizzando strumenti tecnici▪ Osservazione della macchina e delle sue periferiche fondamentali▪ Utilizzo delle procedure di accensione e spegnimento; del salvataggio dei dati	ARTE ED IMMAGINE ➤ Utilizzare i materiali per comporre, disegnare, creare opere

<p>ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari)</p> <p>□ Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo della tastiera fisica e virtuale: le lettere e i numeri; il tasto "lucchetto", la barra spaziatrice il tasto "Invio"; il tasto "maiuscolo", i tasti "gomma" (backspace) e "Canc"; le frecce direzionali... ▪ Utilizzo del mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore) ▪ Utilizzo del touchscreen ▪ Scrittura di parole e brevi testi: composizione e/o ricopiatura di testi; utilizzo dei tasti di scelta rapida il salvataggio e l'apertura del testo scritto; procedura di uscita dal programma ▪ Formattazione del testo: utilizzo dei tasti di scelta rapida (grassetto, corsivo, colore, sottolineatura, dimensione e stile carattere, allineamento); utilizzo delle regole di spaziatura e punteggiatura inserimento di elenchi puntati e numerati; inserimento di tabelle ▪ Utilizzo dell'icona e comandi per entrare in un programma di grafica; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori; disegno a mano libera, con linee, colori e forme; salvataggio dell'elaborato, procedura di uscita dal programma ▪ Navigazione e completamento di software didattici specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare software per visionare o modificare opere d'arte ➤ Utilizzare colori secondari dai primari ➤ Utilizzare stoffe e fili per decorare <p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire ragionamenti logici secondo causa/effetto per raggiungere un obiettivo del coding ➤ Utilizzare agevolmente la linea dei numeri ➤ Utilizzo e calcolo del tempo <p style="text-align: center;">GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare correttamente concetti topologici per spostarsi su reticoli e mappe ➤ Sapersi spostare nello spazio secondo le indicazioni date ➤ Passaggio dal piano orizzontale a quello verticale
---	--	--

OBIETTIVO LIVELLO 1:
PREVEDERE E IMMAGINARE

OBIETTIVO LIVELLO 2

CONTENUTI

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">❑ Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo❑ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari | <ul style="list-style-type: none">▪ Osservazione e costruzione di artefatti di uso quotidiano: proprietà, differenze per forma, funzioni, parti costitutive e materiali▪ Descrizione di oggetti e strumenti; organizzazione di dati e conoscenze usando tabelle e grafici▪ Misurazioni con strumenti di misura arbitraria e non▪ Classificazione di elementi in base alle loro caratteristiche▪ Progettazione e realizzazione di modelli di piccoli artefatti con l'impiego di materiali di uso comune (carta, paste per modellare...) descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni▪ Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico |
|---|---|

OBIETTIVO LIVELLO 1:
INTERVENIRE E TRASFORMARE

OBIETTIVO LIVELLO 2

CONTENUTI

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">❑ Smontare e rimontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni❑ Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a | <ul style="list-style-type: none">▪ Le caratteristiche dei materiali: osservazione e analisi diretta attraverso i cinque sensi di campioni di materiali▪ Osservazione degli oggetti: (manipolazione, descrizione e classificazione) |
|---|--|

<p>posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Smontaggio di oggetti ▪ Associazione di oggetti e materiali costitutivi (es. legno, plastica...) ▪ Il riciclo dei rifiuti ▪ Navigazione guidata in siti Internet per la didattica e l'infanzia; esercizi online per consolidare le competenze disciplina ▪ Sperimentazione delle caratteristiche principali della Lavagna Interattiva Multimediale; uso della lavagna con le funzioni touchscreen, penna e PC 	
<p><u>OBBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE</u></p>		
<p>OBBIETTIVO LIVELLO 2</p>	<p>CONTENUTI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Coding e pensiero computazionale ❑ Realizzare un percorso attraverso un codice dato ❑ Decodificare una sequenza di istruzioni per svolgere una semplice attività ❑ Utilizzare la scrittura delle linee di codice anche a livello informatico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi costruiti e disegnati; software specifici 	

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non previsti per la disciplina.

7. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Non previsti per la disciplina.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- Libro di testo utilizzato: **"Mille scintille 3", AAVV - PEARSON**

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
assumere un atteggiamento collaborativo;
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente
Nadia Romani

Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e

della Ricerca



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **ARTE ED IMMAGINE**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni

artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso

viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Percettivo visive (Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive)
- Leggere (Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico)
- Produrre (Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo)

5. PIANO DI LAVORO

<u>OBIETTIVO LIVELLO 1: ESPRIMERSI E COMUNICARE</u>	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita<input type="checkbox"/> Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali<input type="checkbox"/> Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e	<ul style="list-style-type: none">▪ Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze▪ Orientamento nel foglio▪ Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie▪ Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli)▪ Le forme, le linee, i colori della realtà▪ Uso del colore per riempire spazi▪ Completamento di immagini

<p>stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Composizione e ritmi di figure geometriche ▪ Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità
---	---

OBIETTIVO LIVELLO 1: OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio ❑ Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) ❑ Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La realtà attraverso l'utilizzo dei cinque sensi ▪ Descrizione elementare di un'immagine: soggetto e rapporti spaziali tra elementi (rapporto figura-sfondo in un'immagine)

OBIETTIVO LIVELLO 1: COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato ❑ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture ❑ Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sequenze di immagini rapporti temporali e causali

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La disciplina non prevede interventi di recupero e potenziamento.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- Progetto di archeologia attuato nel giardino scolastico e nella propria aula con la presenza di un'archeologa esterna
- Incontro on line con un autore/autrice di letteratura per l'infanzia
- Al momento per le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non sono state progettate uscite didattiche. Successivamente se le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserirle.

8. METODOLOGIA

L'insegnante adotterà le seguenti indicazioni procedurali:

- Lezione frontale e/o dialogata
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali
- conversazioni e discussioni
- lavoro individuale
- correzione collettiva dei compiti
- circle time
- modelling
- cooperative learning
- problem solving
- tutoring

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- materiali vari artistici e strumenti specifici

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommativie a carattere oggettivo).

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Nadia Romani

Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e

della Ricerca



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **MUSICA**

1. FINALITÀ

- Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)
- Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

<u>OBIETTIVO LIVELLO 1: ESPRIMERSI E COMUNICARE</u>	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">❑ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale❑ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali❑ Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile❑ Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza❑ Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali❑ Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici	<ul style="list-style-type: none">▪ Giochi di animazione musicale▪ Ascolto ambientale e discriminazione di suoni e rumori (naturali, artificiali...)▪ Discriminazione e classificazione delle caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata)▪ Riproduzione con la voce, oggetti e strumentario didattico dei suoni percepiti▪ Ascolto e analisi di brani musicali e rappresentazione dei contenuti ed emozioni con linguaggi espressivi diversi▪ Trascrizione ed interpretazione di partiture musicali con notazioni arbitrarie e convenzionali alla classe▪ Interpretazione di canti, filastrocche e semplici coreografie corporee

6. METODOLOGIA

Il percorso musicale si articolerà intorno all'**ascolto** e avrà lo scopo di incrementare la sensibilità musicale partendo dalla discriminazione uditiva e dalla percezione di diversi brani di musica moderna e classica.

Le lezioni si articoleranno in momenti ben distinti, ormai parte della "**routine musicale**" del bambino: conquista del silenzio, ascolto di un brano musicale, rilassamento. Non mancheranno attività ritmiche con il corpo, la voce e semplici strumenti.

Visto il periodo di emergenza sanitaria, alcune attività non potranno essere svolte in gruppi o in coro e non sarà possibile utilizzare lo strumentario della scuola, per cui si inviteranno i bambini ad utilizzare le parti del proprio corpo o strumenti costruiti, con materiali di riciclo, a casa.

Per sviluppare gradatamente un ascolto di tipo attivo, agli alunni sarà presentato un repertorio di brani di qualità.

Importante sarà l'aspetto della percezione e conoscenza delle emozioni e dei sentimenti che alcune musiche e/o filmati suscitano, anche collegati al particolare momento che si sta vivendo.

La denominazione di concetti come altezza, timbro, durata e la terminologia specifica verrà suggerita e motivata dall'insegnante perché entri a far parte del vocabolario abituale dei bambini.

Per la produzione sonora verranno proposte riproduzioni di ritmi, melodie con la voce e il canto.

In sintesi le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- lezione interattiva anche con uso di strumenti multimediali,
- conversazioni e discussioni,
- brain storming,
- lavoro individuale,
- problem solving,
- role playing.

I raccordi interdisciplinari saranno molteplici e utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe terza.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La disciplina non prevede interventi di recupero e potenziamento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non previste per la disciplina.

9. SUSSIDI

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- schede strutturate
- strumentario disciplinare specifico
- materiale destrutturato
- materiali vari artistici e strumenti specifici

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente

Nadia Romani



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **SCUOLA PRIMARIA "DON ANTONIO RIVOLTA"**

Classe: **3A**

Docente: **ROMANI NADIA**

Disciplina: **EDUCAZIONE FISICA**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine; a settembre è stato inserito un nuovo alunno A.R. proveniente dalla sezione B è stato accolto dal resto dei bambini in modo amichevole e ha già instaurato legami positivi con quasi la totalità del gruppo.

Il gruppo classe è ben predisposto, come sempre, all'apprendimento e alle diverse forme nelle quali esso viene veicolato; le proposte vengono sempre accolte con entusiasmo e i bambini sono ben disposti a mettersi in gioco nelle diverse situazioni che vengono presentate.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO

OBIETTIVO LIVELLO 1: *Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*

OBIETTIVO LIVELLO 2

CONTENUTI

- ❑ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc)
- ❑ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri

- Le parti del corpo
- Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:
 - movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;
 - flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;
 - camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti arrampicate
- Gli schemi motori statici e dinamici:
 - corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.
 - salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...
 - corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...
- Le capriole
- L'orientamento spaziale
- La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri
- La destra e la sinistra
- Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La coordinazione oculo-manuale
<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</u>	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali <input type="checkbox"/> Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo ▪ L'espressività corporea ▪ La tensione muscolare e gli stati emotivi ▪ La postura e la comunicazione
<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u>	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i> <input type="checkbox"/> Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole <input type="checkbox"/> Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri <input type="checkbox"/> Nella competizione, rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le discipline sportive ▪ Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco ▪ La gestualità tecnica. ▪ Il valore e le regole dello sport: <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nei giochi per una finalità comune - partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte
<u>OBIETTIVO LIVELLO 1:</u> <u>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</u>	
OBIETTIVO LIVELLO 2	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comportamenti consoni alle situazioni ▪ Le regole alimentari e di movimento

<p>nei vari ambienti di vita</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante) ❑ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature ▪ L'igiene personale
---	---

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non previste per la disciplina.

7. ATTIVITÀ CURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **SETTIMANA SPORTIVA:** durante la settimana sportiva, organizzata come progetto di Istituto, verranno proposte diverse attività sportive di classe e a classi aperte, sia all'aperto che in palestra al fine di sviluppare negli alunni atteggiamenti positivi che conducano al benessere fisico, alla sana alimentazione e alle abitudini salutari. All'interno della settimana sportiva sarà organizzata la 2^a ed. della CORSA CAMPESTRE.

8. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- materiale destrutturato individuale
- materiali e strumenti specifici della disciplina
- ambienti esterni, palestra

9. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. E' poi necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte del bambino.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo, motivante e non punitivo.

La valutazione rappresenta una dimensione importante per l'insegnamento perché incide sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità negli alunni, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita.

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano;
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico;
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche;
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte;
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise;
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date;
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni, esposizioni, recitazioni.

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, testi.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali (prove sommative a carattere oggettivo).

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

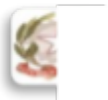
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 30/11/2021

Il docente
Nadia Romani



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Scuola Primaria "Don A. Rivolta" Classe: 3^A
Docente: Valeria Simona Tornambè Disciplina: i.r.c.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Riflettere su Dio Creatore e Padre e sugli elementi fondamentali della vita di Gesù, collegando i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.

Farsi accompagnare nell'analisi delle pagine bibliche più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Riconoscere il significato cristiano del Natale, della Pasqua e di altre festività cristiane, traendone motivo per interrogarsi sul loro valore nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Cogliere il significato dei Sacramenti interrogandosi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^ A è composta da 22 alunni, 10 maschi e 12 femmine.

Due alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. A causa dell'emergenza sanitaria non sono possibili attività didattiche in gruppi classe diversi dal proprio e, pertanto, un alunno usufruisce dell'entrata posticipata, l'altro rimane nella classe, svolgendo un'attività di libera scelta, sotto la sorveglianza della sola docente di religione (come da circolare n. 40 della dirigente scolastica, Dott.ssa Gabriella Ardia).

La classe partecipa con entusiasmo, interesse ed impegno alle attività proposte, contribuendo, in modo attivo e pertinente, allo sviluppo delle varie tematiche trattate.

Anche i turni di parola vengono per lo più rispettati ed i dibattiti in classe sono sempre positivi e costruttivi. Alcuni alunni necessitano di essere stimolati ad una partecipazione più attiva.

La maggior parte della classe esegue il lavoro assegnato con autonomia, cura e precisione, rispettando i tempi e le modalità richieste.

Gli alunni si relazionano tra loro in modo per lo più amichevole, gentile e positivo mostrando un atteggiamento corretto, rispettoso, educato e collaborativo.

Anche nei confronti della figura adulta la classe si mostra corretta, fiduciosa e desiderosa di imparare ed è in grado di alternare momenti di partecipazione attiva e momenti di ascolto attento, volto all'acquisizione di nuove conoscenze.

Per quanto riguarda le regole legate all'emergenza sanitaria gli alunni si sono adeguati alle prescrizioni richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

5. PIANO DI LAVORO

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1: TANTI PERCHE'			
OBIETTIVO DI LIVELLO 1 Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Individuare comportamenti di apertura al trascendente nell'uomo primitivo e riconoscerli come espressione di religiosità. Sviluppare atteggiamenti di	L'alunno: - esprime stupore e meraviglia nei confronti delle bellezze della natura, della vita e delle persone;	- Le domande dell'uomo sull'origine del mondo e della vita. - Le bellezze della natura e il valore della curiosità, della	Primo quadrimestre

<p>stupore nei confronti delle bellezze della natura, della vita e delle persone.</p> <p>Riconoscere, nei miti, l'espressione di una religiosità naturale dell'uomo.</p> <p>Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa le pagine bibliche relative ai racconti della creazione.</p> <p>Saper confrontare l'ipotesi storico scientifica e il racconto biblico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riflette sulla dimensione religiosa, propria di ogni essere umano e scopre che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposte alle domande sulle origini del mondo e della vita; - conosce il genere letterario del mito e l'ipotesi storico-scientifica sull'origine dell'universo; - rintraccia nei racconti biblici della creazione la testimonianza di Dio, Creatore e Padre che si prende cura dell'uomo e comprende il linguaggio metaforico-simbolico dei racconti biblici; - riconosce e sa motivare la complementarità tra scienza e fede. 	<p>meraviglia e dello stupore come spinta verso la conoscenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le risposte alle domande di senso: i miti della creazione; l'origine del mondo e dell'uomo secondo la scienza; il racconto biblico della creazione. - Il confronto tra l'ipotesi storico scientifica e il racconto biblico: due risposte complementari e conciliabili sull'origine del mondo. 	
---	---	---	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2:

IL NATALE

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi.

OBIETTIVI DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi relativi alla nascita di Gesù,	L'alunno: - comprende che, per i	- L'angelo Gabriele e l'annunciazione.	Primo quadrimestre

narrandoli anche attraverso l'arte. Riconoscere i segni cristiani del Natale nel proprio ambiente di vita e comprenderne il valore ed il significato. Riflettere sul vero significato del Natale e sui valori legati a questa festa.	cristiani, Gesù è il Messia, Figlio di Dio; - sa riferire gli episodi della nascita di Gesù, anche attraverso opere d'arte; - riflette sul vero significato del Natale.	- I racconti evangelici della nascita di Gesù. - I simboli e le tradizioni Natalizie.	
--	---	--	--

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3: LA BIBBIA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1:

La Bibbia e le altre fonti

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA'	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia, libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.	L'alunno: - individua, nella Bibbia, il libro sacro dei cristiani; - conosce la struttura della Bibbia e alcuni elementi che la caratterizzano (autori, materiali, genere letterario...); - sa collocare episodi biblici nell'Antico o nel Nuovo Testamento.	- La struttura della Bibbia, la storia e il linguaggio della Bibbia. - I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali. - La conoscenza del testo biblico, del suo genere letterario e della simbologia biblica.	Secondo quadrimestre

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4:
UN POPOLO IN CAMMINO

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - I valori etici e religiosi

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA`	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Scoprire che, per la religione cristiana, Dio è Creatore e Padre e che, fin dalle origini, ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e gli episodi principali del popolo di Israele.</p> <p>Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, attraverso l'analisi di alcuni testi biblici relativi a figure significative ed eventi importanti dell'Antico Testamento.</p> <p>Riconoscere il valore degli insegnamenti dati dai patriarchi e l'importanza del rispetto delle regole nella vita sociale delle persone.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa individuare gli episodi e i personaggi con cui Dio ha scritto e rinnovato la sua Alleanza, a partire da Abramo; - sa costruire in senso cronologico gli avvenimenti della Storia della Salvezza; - riconosce gli insegnamenti dati attraverso la storia dei Patriarchi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Noè. - Abramo. - Isacco. - Esaù e Giacobbe. - Giuseppe e i suoi fratelli. - Mosè. - I dieci comandamenti. 	<p>Secondo quadrimestre</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5:
LA PASQUA

OBIETTIVO DI LIVELLO 1

Dio e l'uomo - La Bibbia e le altre fonti - Il linguaggio religioso - I valori etici e religiosi.

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITA`	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
<p>Conoscere Gesù di Nazareth, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici sulla morte e resurrezione di Gesù.</p> <p>Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere i termini che esprimono la Pasqua e saper riconoscere il diverso significato che assumono per Ebrei e Cristiani.</p> <p>Individuare negli eventi pasquali il valore della pace e della speranza.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- conosce i simboli e i riti della Pasqua ebraica;- conosce il significato cristiano della Pasqua e lo collega agli episodi della passione, morte e risurrezione di Gesù.	<ul style="list-style-type: none">- La Pasqua ebraica: libertà dalla schiavitù in Egitto.- La Pasqua cristiana: dalla morte alla vita eterna.	<p>Secondo quadrimestre</p>

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Considerata la metodologia proposta e la ripresa dello stesso argomento con diverse modalità, non si rendono necessari interventi di recupero individualizzato.

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non previste.

8. METODOLOGIA

Ogni argomento viene affrontato attraverso lezioni dialogate in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi in cui gli alunni partecipano attivamente, con propri apporti e con contributi personali: ciò agevola l'interiorizzazione delle tematiche di volta in volta trattate.

E' sovente presente il momento narrativo: le storie (racconti biblici riadattati e albi illustrati) sono proposte attraverso tecniche di lettura animata e/o attraverso la mediazione della LIM.

Ciascun argomento viene accompagnato da attività interattive multimediali e da lavori eseguiti sul quaderno e/o sul libro di testo. Si propongono attività accattivanti e creative (coloritura con svariate tecniche, collage, attività di ritaglio e disegno, costruzione di lapbook...) che coinvolgono ed entusiasmano gli alunni e che sviluppano le loro capacità manuali e creative.

Il lavoro viene svolto prevalentemente in classe.

Le tematiche vengono riprese, più volte e con svariate modalità, insieme all'insegnante ed al gruppo classe.

Gli alunni possono così chiarire eventuali dubbi, compensare lacune e consolidare quanto appreso.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

10. VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite.

Verranno somministrate, nel corso dell'anno, anche verifiche scritte per poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, con quiz a risposta chiusa e quesiti aperti, che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi nonché l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà comunque sistematicamente, durante tutte le lezioni, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

L'alunno viene valutato attraverso i seguenti giudizi:

OTTIMO: obiettivi raggiunti con piena padronanza

DISTINTO: obiettivi raggiunti in modo autonomo

BUONO: obiettivi raggiunti in modo adeguato

SUFFICIENTE: obiettivi essenziali raggiunti

NON SUFFICIENTE: obiettivi non raggiunti

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno

- X colloqui individuali
- X mail da indirizzo istituzionale

12. OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA CHE SI AFFRONTERANNO TRASVERSALMENTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	CONTENUTI	SCANSIONE ORARIA PER DISCIPLINA
Costituzione	Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui. Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.	Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana attraverso vari metodi e strumenti. Ascolto e accettazione dell'altro: elaborati a più mani.	1 ora
Sostenibilità	Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture.	Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.	1 ora

Luogo e Data
Cogliate, 30/11/2021

Il docente

Valeria Simona Tornambè